



Primo piano

Incidenti stradali

L'Istat: in Toscana sono 188 i morti e 19.465 i feriti

► Paletti a pag. 2

Strade di sangue

In Toscana un morto ogni due giorni e i feriti sono oltre 1.600 ogni mese

I dati del 2024 sono in miglioramento, ma i numeri sono tra i più alti d'Italia

di **Francesco Paletti**

Dieci a Prato e Grosseto, undici a Pistoia, 12 a Massa Carrara, 13 a Siena, 14 ad Arezzo, 18 a Livorno, 22 a Pisa, 24 a Lucca e ben 54 a Firenze. Il totale fa 188. Tanti, infatti, sono stati gli incidenti mortali in Toscana nel 2024. È quanto emerge dai dati di Aci e Istat diffusi in occasione della Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada.

E sono dati tragici: vuol dire, infatti, che sulle arterie stradali del Granducato, in media, resta uccisa una persona ogni due giorni. Vero che sono il 6,9% in meno rispetto ai 202 dell'anno precedente, una diminuzione lieve, ma comunque più consistente rispetto alla media nazionale. A fronte, però, di un aumento complessivo degli incidenti che hanno provocato almeno un ferito: nel 2024 sono stati 15.174, l'1,6% in più rispetto ai 14.933 del 2023. Ma le persone coinvolte sono molte di più: il totale di vittime e feriti, infatti, arri-

va a 19.653, inclusi i 1.893 pedoni.

Dati alla mano, vuol dire che, in media, sulle strade toscane, sono rimaste ferite 1.638 persone al mese. Cinquantquattro ogni singolo giorno. Un'enormità. Non a caso, nonostante la lieve diminuzione delle vittime, la Toscana rimane la quarta regione d'Italia per numero d'incidenti stradali, dietro Lombardia (35.292), Lazio (24.714) ed Emilia Romagna (19.945) ma davanti a Veneto (17.605), Puglia (15.724) e Sicilia (15.536).

Dati, peraltro, che non includono i pedoni. Perché nella tragica graduatoria nazionale delle vittime e dei feriti degli incidenti che hanno coinvolto chi si muove ai piedi, il Granducato sale pure di una posizione dato che la Toscana è la terza regione d'Italia per vittime e persone che hanno subito lesioni fra quest'ultimi: al 31 dicembre scorso, infatti, ne sono stati contati 1.893 (33 dei quali deceduti). Un numero

maggiore si è riscontrato solo in Lombardia (3.752) e nel Lazio (3.061).

Complessivamente, la parte del leone la recita il territorio fiorentino dove gli incidenti stradali con vittime e feriti sono stati 6.075, il 30,9% del totale regionale. Ma nella tragica geografia dei sinistri stradali "gravi" un peso ancora più rilevante lo esercita la cosiddetta area vasta Pisa-Livorno-Lucca: più di un terzo (34,2%) di tutti gli incidenti stradali, infatti, si è verificato in questa area della Toscana costiera, con la provincia di Pisa che si colloca al secondo posto a livello regionale (12%), Lucca al terzo (11,2%) e Livorno al quarto (11%). La mappa delle tragedie della strada del Granducato non cambia anche se si guarda solo alle vittime: il 28,7% degli incidenti

mortali, infatti, è avvenuto in provincia di Firenze. Seguono Lucca (12,8%), Pisa (11,7%) e Livorno (9,6%).

È in Lucchesia, però, che

nel 2024 si sono contate più vittime fra i pedoni: ben 9, un dato che vale alla provincia il triste primato regionale. Beninteso, se dati regionali sono preoccupanti, quelli nazionali non sono da meno: nei primi sei mesi dell'anno, infatti, si sono contati 82.344 incidenti con lesioni a persone e 1.310 decessi. Sì, un po' meno rispetto all'anno scorso (rispettivamente -1,2 e -6,8%), ma comunque ancora tantissimi.

Fondamentale in tal senso, è il ruolo del Il Fondo nazionale di garanzia per le vittime della strada, istituito per risarcire i danni subiti da persone in incidenti stradali causati da veicoli non assicurati, non identificati o posti in circolazione contro la volontà dei proprietari, Gestito dalla [Consap](#), la concessionaria dei servizi assicurativi pubblici.

«È il Fondo più importante tra quelli che gestiamo sia in termini dimensionali che di impatto sociale, espressione della funzione mutualistica e



solidaristica perseguita dallo Stato – spiega l’ad di **Consap**, **Vincenzo Sanasi** d’Arpe –. Operiamo cercando di garantire tempi rapidi e giusti risarcimenti a chi ha diritto, ma anche di contrastare “l’industria del sinistro”, che negli anni ha generato abusi e frodi ricaden-

ti sull’intera collettività assicurata. Il principio guida è duplice: pagare bene e presto chi ha diritto ed evitare abusi che ricadrebbero sulla collettività assicurata». I numeri al riguardo sono emblematici: il Fondo di garanzia per le vittime della strada nel 2024, ha erogato

278 milioni di euro, per circa 50 mila indennizzi. Dall’inizio della sua attività (1971) ad oggi, invece, sono stati erogati 10 miliardi di euro per circa 2,4 milioni d’indennizzi.

Nel 2024
Firenze

è stata la provincia con il numero maggiore di morti sulle strade, seguita da Lucca, Pisa e Livorno



Vincenzo Sanasi d’Arpe Amministratore delegato di **Consap**



INCIDENTI STRADALI: I NUMERI DELLE VITTIME								
	MORTI (anno 2024)				FERITI (anno 2024)			
	Conducente	Passeggero	Pedone	TOTALE	Conducente	Passeggero	Pedone	TOTALE
ITALIA	2.175	385	470	3.030	163.508	49.807	20.538	233.853
TOSCANA	135	20	33	188	14.231	3.374	1.860	19.465
Massa-Carrara	10	1	1	12	793	188	101	1.082
Lucca	11	4	9	24	1.659	371	155	2.185
Pistoia	7	-	4	11	867	198	130	1.195
Firenze	43	5	6	54	4.469	935	617	6.021
Livorno	14	3	1	18	1.584	365	195	2.144
Pisa	17	1	4	22	1.692	464	187	2.343
Arezzo	9	2	3	14	858	233	119	1.210
Siena	9	3	1	13	716	210	89	1.015
Grosseto	9	1	-	10	747	276	95	1.118
Prato	6	-	4	10	846	134	172	1.152



Fonte: Istat